

Rapporto

numero

8017 R

data

11 gennaio 2022

competenza

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

della Commissione gestione e finanze sul messaggio 23 giugno 2021 concernente la richiesta di un credito di costruzione di franchi 3'700'000.- per la sostituzione della palestra provvisoria della Scuola media di Barbengo

1. INTRODUZIONE

Il messaggio in oggetto richiede un credito di costruzione di CHF 3'700'000.- per la sostituzione della palestra provvisoria della Scuola media di Barbengo.

Si ricorda che nel 2010 una delle due palestre della Scuola media di Barbengo venne distrutta da un incendio e nell'agosto del 2011 fu consegnata l'attuale palestra provvisoria a copertura aerostatica.

2. FABBISOGNI SCOLASTICI

Con le sue 24 sezioni, la Scuola media di Barbengo attualmente sfrutta interamente due palestre. Nella griglia oraria di 33 ore-lezione settimanali due palestre offrono 66 ore-lezione. Essendo il fabbisogno attuale della scuola di 70 ore-lezione, alcune lezioni sono necessariamente programmate sul mezzogiorno.

Per la valutazione dei contenuti futuri del comparto scolastico è certamente essenziale tenere conto del previsto sviluppo del comprensorio e delle esigenze dell'utenza scolastica e non.

3. ASPETTI TECNICI E PIANIFICATORI

La struttura provvisoria è quindi in funzione da ben 11 anni e ha raggiunto la sua fine vita naturale. Si consideri inoltre gli evidenti limiti di una struttura pressostatica; non è in grado di sopportare importanti carichi di neve e l'impianto di riscaldamento d'inverno spesso non garantisce una temperatura superiore ai 15 gradi, mentre nei giorni caldi di fine e inizio anno scolastico la temperatura al suo interno può superare i 30 gradi.

Inoltre i limiti della palestra provvisoria non permette un'offerta adeguata alle numerose società sportive del territorio, che sfruttano invece ampiamente l'altra palestra della scuola (si tratta di una struttura standard) e approfitterebbero volentieri di ulteriori spazi adeguati. Il Governo ha pertanto pianificato la sostituzione dell'attuale palestra a copertura pressostatica approvando lo studio preliminare e il rapporto di programmazione con nota a protocollo N. 33/2019 del 13 marzo 2019.

Nel corso del 2019 è stato elaborato uno studio di fattibilità per analizzare la rivalutazione totale del comparto scolastico con la sostituzione dell'attuale Scuola media e la realizzazione di almeno una palestra tripla. La realizzazione di questo progetto è previsto a partire dal 2025 mentre la consegna degli edifici per l'anno scolastico 2028-2029.

4. APPROFONDIMENTI COMMISSIONALI DA CONSIDERARE

Come già evidenziato in passato dal Parlamento, un impianto sportivo non deve più essere pensato e impostato solamente considerando le esigenze della scuola e delle ore di educazione fisica scolastica. È essenziale invece tenere conto in modo adeguato delle esigenze dei numerosi potenziali stakeholder e in particolare le necessità delle numerose società sportive del Luganese.

Andando oltre alla questione puntuale della sostituzione della struttura provvisoria attuale per la quale è richiesto il credito oggetto del presente messaggio, risulta estremamente importante che nella prossima fase che coinvolgerà l'intero comprensorio scolastico il concorso di progetto per la riqualifica qualitativa del comparto venga pensato e allestito coinvolgendo in modo virtuoso la città di Lugano per evitare quanto capitato nel quartiere di Viganello in cui si è persa un'occasione irripetibile per realizzare una zona sportiva condivisa tenendo conto delle esigenze della locale scuola media e del campus universitario con la nuova sede SUPSI.

4.1 Impianti sportivi per le scuole ma non solo

L'impianto sportivo di una scuola, lo dice bene il messaggio, è utilizzato per svolgere le ore di educazione fisica scolastica per un massimo di 32-35 ore settimanali.

Ogni sera (ore 17.00-22.00 = 25 ore) e il fine settimana (ore 08.00-18.00 = 20 ore) vi è un potenziale uso non scolastico di 45 ore settimanali. Tenendo conto poi delle vacanze scolastiche è bene evidente come l'impianto sportivo scolastico sia scolastico solo per una parte molto minoritaria del tempo.

Questa constatazione porta a concludere che già in fase di impostazione e progettazione di qualsiasi impianto sportivo scolastica è auspicabile una maggior consapevolezza dei fabbisogni dei futuri fruitori dell'infrastruttura anche al di fuori degli orari scolastici visto che rappresentano oltre 60% dei potenziali beneficiari.

Per quanto attiene le esigenze scolastiche è stato chiesto un aggiornamento dei dati alla Sezione logistica che ha risposto con un aggiornamento del 18 novembre 2021:

"... per quanto concerne l'intervento più generale sul comparto (nuova scuola media e palestre), è stato allestito uno studio di fattibilità nel 2019, citato nel messaggio, basato sulla realizzazione di una scuola media per 300 studenti. Lo studio in questione prevedeva quindi la realizzazione di una sola tripla palestra che doveva servire anche alla scuola elementare e che sarebbe quindi stata finanziata in parte anche dalla Città di Lugano.

I recenti approfondimenti promossi dal DECS indicano che la struttura dovrà accogliere almeno 500 studenti, ciò che richiede un aggiornamento dello studio di fattibilità.

L'aumento del numero di studenti richiederà quindi di realizzare una tripla palestra per le scuole medie finanziata totalmente dal Cantone e un'ulteriore palestra per le scuole elementari finanziata dal Comune; si valuterà evidentemente la possibilità di realizzare in alternativa una quadrupla palestra, tenuto conto del vincolo posta dalla Città di avere spazi completamente separati per gli allievi delle elementari.

Si evince quindi che il concorso di progettazione dovrà prevedere una palestra quadrupla di cui $\frac{1}{4}$ a disposizione delle scuole elementari e i rimanenti $\frac{3}{4}$ per la locale sede di scuola media.

Se si tenesse in conto solamente le esigenze scolastiche e in particolare l'indicazione delle scuole elementari luganesi di auspicare una netta separazione tra l'utenza scolastica

elementare e quella di scuola media, si potrebbe concludere in modo affrettato che si potrebbe realizzare due corpi separati con una palestra singola per le SE e una tripla per la Sme.

Se invece si tenesse conto, come auspicabile per non dire indispensabile, anche delle esigenze extra scolastiche, allora è ben evidente come sia importante impostare sin dall'inizio una palestra quadrupla con le relative suddivisioni in quanto permetterebbe un uso maggiormente flessibile e adeguato alle varie esigenze dello sport federativo.

4.2 La mancanza di palestre adeguate a Lugano

La città di Lugano ha una forte mancanza di palestre multiple e in particolare di palestre triple. Non deve confondere la recente approvazione del PSE e relativo palazzetto dello sport che risponde a precise esigenze sportive rimaste da tempo inevase.

Il messaggio cita la disponibilità della città di finanziare una palestra necessaria per la locale scuola elementare. La collaborazione dei due livelli istituzionali è certamente da salutare positivamente.

Proprio per questo ci sembra però opportuno sottolineare che già a livello di impostazione una palestra, tripla o quadrupla, impostata per rispondere allo sport associativo significa pensare ad un adeguamento del programma di spazi e infrastrutture interne e per quanto riguarda l'esterno (ad esempio fermata del TP in zona).

La Commissione è consapevole che queste osservazioni vanno oltre il messaggio in oggetto che si limita a richiedere il credito per la realizzazione di una sola palestra prefabbricata quale rimpiazzo di quella esistente pressostatica. Tuttavia ci sembra di fondamentale importanza precisare sin da subito questo aspetto visto che il messaggio anticipa alcuni aspetti di impostazione del concorso di progettazione limitandosi alle esigenze scolastiche senza menzionare la questione altrettanto importante concernente le specifiche esigenze per attività dello sport associativo. Mentre è chiaro che una palestra multipla dovrebbe almeno offrire una tribuna mobile per permettere lo svolgimento di piccoli eventi (ed esempio partite di unihockey, un torneo di pallavolo, di pallamano, ecc. che coinvolge normalmente un pubblico di genitori) come sarebbe indispensabile ad esempio prevedere uno spazio buvette e una certa disponibilità di parcheggi.

In vari incontri con le Federazioni sportive cantonali il direttore del DECS ha indicato Barbengo come la prima opzione concreta per realizzare una palestra di grande dimensioni nel luganese, distretto in cui la mancanza di palestre perlomeno triple è palese. Per questo motivo ci sembra indispensabile che il tema debba essere subito tenuto in debita considerazione.

4.3 Coinvolgimento della città di Lugano

Abbiamo menzionato quanto sia importante la collaborazione tra Cantone e, nello specifico, la città di Lugano, per quanto l'impostazione di nuove infrastrutture sportive dedicate alle scuole ma non solo.

Il Municipio della città di Lugano nella seduta del 8 ottobre 2020, su proposta del dicastero edilizia pubblica, in risposta alla richiesta di coinvolgimento e di partecipazione da parte del Cantone del 11 marzo 2020, confermava quanto segue; *“ il Municipio di Lugano vi conferma la sua partecipazione finanziaria alla realizzazione della **nuova palestra (quadrupla)**, prendendo atto che lo studio di fattibilità vi ha permesso di stimare indicativamente in CHF 6'000'000.- la quota parte di partecipazione ai costi a carico della*

Città di Lugano. Le prossime fasi progettuali saranno fondamentali per affinare i preventivi e di conseguenza definire i costi a carico della Città, la cui approvazione di competenza del Consiglio Comunale sarà oggetto di specifico messaggio municipale.”

Non sfuggirà il dettaglio che già il Municipio di Lugano conferma la realizzazione di una palestra quadrupla.

Vi sono quindi le giuste premesse affinché il progetto possa realizzare una struttura sportiva che sappia tenere debitamente conto delle rispettive esigenze dei diversi attori coinvolti.

La scuola elementare, ad esempio, richiede giustamente attenzione affinché si eviti che gli allievi di età diversa debbano condividere gli stessi spazi, in particolare spogliatoi e servizi igienici. Aspetti certamente risolvibili sul piano progettuale prevedendo percorsi separati e relative porte di chiusura.

Situazione che invece cambia nei momenti dedicati all'uso dell'impianto da parte dello sport associativo. Infatti è estremamente importante per le attività sportive di federazioni e associazioni sportive che lo spazio palestra possa diventare uno spazio unico e o divisibile con apposite pareti mobili a dipendenza delle necessità.

È essenziale che le dimensioni finali siano definite in base alle esigenze dell'utenza scolastica e di quella non scolastica. Per quanto emerso dagli approfondimenti commissionali la sede della scuola media richiederebbe almeno una palestra tripla (dimensioni minime auspiccate 28 x 48 metri).

4.4 Concorso di progettazione

La palestra che si propone con questo messaggio si dice dovrà essere mantenuta; *“La palestra, oggetto del presente messaggio, diventerà un elemento acquisito e sarà inserita nel concorso previsto quale volume da mantenere, la destinazione funzionale della stessa potrà eventualmente essere modificata dal concorso stesso, con contenuti pregiati quali aula magna, biblioteca, mensa, ecc.”*

Considerando che si vuole promuovere un concorso di progetto per una riqualifica qualitativa del comparto la Commissione auspica che questa indicazione venga maggiormente sfumata. Considerando che si tratta di una struttura prefabbricata, la stessa dovrebbe anche essere facilmente smontata e utilizzata altrove. Insomma sarebbe un peccato se costituisse un vincolo insormontabile per la scelta del progetto che dovesse meglio convincere la giuria del concorso di progettazione.

In questo senso ci preme osservare come nel concepire questo genere di campus scolastici esista una particolare tendenza, in particolare nei paesi nordici, di abbinare i contenuti sportivi con altri contenuti quali biblioteca, aula magna ecc. favorendo un uso misto proprio negli orari extra scolastici. In questo caso i possibili contenuti citati dal messaggio potrebbero andare proprio in questa direzione. Questa palestra prefabbricata potrebbe diventare un interessante luogo di incontro a disposizione della popolazione per favorire incontri intergenerazionali.

Anche l'esistenza del biotopo rafforza la prospettiva di avere una zona verde interessante e di un certo valore da integrare come tema nel concorso di progettazione per creare una zona naturalistica magari fruibile per percorsi pedonali e passeggiate.

4.5 Raccomandazioni commissionali

A fronte di quanto emerso la Commissione chiede al Consiglio di Stato di considerare quanto segue:

- l'impostazione degli impianti sportivi del comparto di Barbengo assume un valore centrale per la corretta impostazione del concorso di progettazione il quale dovrà essere impostato di conseguenza;
- la valutazione delle dimensioni della nuova palestra multipla dovrà tenere conto delle esigenze scolastiche, scuola media e scuola elementare, così come delle esigenze dello sport associativo;
- l'impostazione dello sviluppo del comparto dovrà avvenire coinvolgendo in modo adeguato sia gli uffici responsabili del rispettivo ordine scolastico ma anche dell'Ufficio sport cantonale e comunale affinché la valutazione dei fabbisogni dei diversi utenti sia definita in modo corretto prima di lanciare il previsto concorso di progettazione.

5. ASPETTI FINANZIARI

5.1 Costo di investimento

Il costo d'investimento totale per la realizzazione della nuova palestra si attesta a **CHF 4'050'000.-** (IVA compresa), come evidenziato dalla tabella sottostante:

COSTI	CHF
Realizzazione palestra	3'245'715.-
Geologia del terreno	759'285.-
Demolizione e smantellamento	45'000.-
TOTALE costo d'investimento	4'050'000.-
Anticipo credito progettazione con RG 480 del 30.01.2019	- 200'000.-
Anticipo credito Biotopo con RG 6822 del 16.12.2020	-150'000.-
TOTALE credito di costruzione richiesto	3'700'000.-

Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente della palestra

In termini generali si può affermare che i costi di esercizio (ossia i costi di manutenzione ordinaria sommati ai costi di gestione) incidono mediamente annualmente nella misura del 2% dei costi di costruzione (costo d'opera C-G + H). Tale incidenza, per il presente progetto, è quindi orientativamente calcolabile in complessivi CHF 46'300.-/anno.

5.2 Linee direttive e Piano finanziario

Le proposte avanzate in questo messaggio sono considerate nelle Linee direttive (LD) e nel Piano finanziario (PFI), in particolare l'onere per la costruzione è pianificato nel settore 42 "Scuole medie e medio superiori", alla posizione PFI 421 051 1 denominato "Barbengo: sostituzione palestra provvisoria", WBS 941 59 6101, per un importo complessivo di CHF 4'050'000.- (IVA compresa).

6. TEMPISTICA

Sulla base dei programmi lavoro allestiti con i vari consulenti specialisti si possono indicare i seguenti termini di realizzazione, escludendo eventuali procedure di ricorso:

- 1 mese dopo l'approvazione del decreto legge per la concessione del credito di costruzione *inizio dei lavori*
- 10 mesi dopo l'inizio dei lavori (termine lavori edificio) *inizio attività scolastiche*

Il termine previsto per l'ultimazione dei lavori e la consegna dell'opera all'utente è prevista per la fine di dicembre del 2022.

Riguardo la fase esecutiva, con particolare riferimento al termine di inizio dei lavori, specifichiamo che:

- la procedura della domanda di costruzione è stata inoltrata in data 30 giugno 2020 e la licenza di costruzione, nel frattempo cresciuta in giudicato, è stata ricevuta il 13 ottobre 2020.
- la procedura d'appalto delle opere principali è in corso e sarà terminata entro l'inizio dei lavori.

7. CONCLUSIONI

Nel rispetto delle raccomandazioni commissionali indicate al capitolo 4.5 del rapporto in essere, la Commissione propone al plenum del Gran Consiglio l'approvazione del messaggio e del relativo decreto legislativo per la realizzazione della palestra provvisoria per la sede della Scuola media di Barbengo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Bixio Caprara, relatore
Agustoni - Balli - Bignasca - Biscossa -
Bourgoin - Dadò - Durisch - Ferrara - Forini -
Gianella Alessandra - Guerra - Jelmini -
Pamini - Quadranti